



COMUNITA' PARROCCHIALE S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Via Cuneo, 2
Settimo Torinese (TO)
Tel. 011-898 20 68

www.sangiuseppearartigiano.it
segreteria@sangiuseppearartigiano.it

LAMPADA AI MIEI PASSI

Anno VI/Numero 240 Domenica 5 Gennaio 2025

SECONDA DOMENICA DOPO NATALE ANNO C



**6 Gennaio 2025:
EPIFANIA DEL SIGNORE**

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 1, 1-18)

¹In principio era il Verbo,
e il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.
²Egli era, in principio, presso Dio:
³tutto è stato fatto per mezzo di lui
e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che
esiste.
⁴In lui era la vita
e la vita era la luce degli uomini;
⁵la luce splende nelle tenebre
e le tenebre non l'hanno vinta.
⁶Venne un uomo mandato da Dio:
il suo nome era Giovanni.
⁷Egli venne come testimone
per dare testimonianza alla luce,
perché tutti credessero per mezzo di lui.
⁸Non era lui la luce,
ma doveva dare testimonianza alla luce.
⁹Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.
¹⁰Era nel mondo
e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.
¹¹Venne fra i suoi,
e i suoi non lo hanno accolto.
¹²A quanti però lo hanno accolto
ha dato potere di diventare figli di Dio:
a quelli che credono nel suo nome,

¹³i quali, non da sangue
né da volere di carne
né da volere di uomo,
ma da Dio sono stati generati.
¹⁴E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,
gloria come del Figlio unigenito
che viene dal Padre,
pieno di grazia e di verità.
¹⁵Giovanni gli dà testimonianza e
proclama:
«Era di lui che io dissi:
Colui che viene dopo di me
è avanti a me,
perché era prima di me».
¹⁶Dalla sua pienezza
noi tutti abbiamo ricevuto:
grazia su grazia.
¹⁷Perché la Legge fu data per mezzo di
Mosè,
la grazia e la verità vennero per mezzo di
Gesù Cristo.
¹⁸Dio, nessuno lo ha mai visto:
il Figlio unigenito, che è Dio
ed è nel seno del Padre,
è lui che lo ha rivelato.

Parola del Signore:

Lode a Te o Cristo!!

PAPA FRANCESCO CI PARLA

In questa seconda domenica dopo Natale la Parola di Dio non ci offre un episodio della vita di Gesù. [...] Oggi il Vangelo dice che Colui che abbiamo contemplato nel suo Natale, come bambino, Gesù, esisteva prima dell'inizio delle cose, prima dell'universo, prima di tutto. «In Lui era la vita» prima che la vita apparisse.

San Giovanni lo chiama Verbo, cioè Parola. Che cosa vuole dirci con ciò? La parola serve per comunicare: non si parla da soli, si parla a qualcuno. Ora, il fatto che Gesù sia fin dal principio la Parola significa che dall'inizio Dio vuole comunicare con noi, vuole parlarci. Il Figlio unigenito del Padre [...] è «la luce vera» e vuole allontanarci dalle tenebre del male; è «la vita», che conosce le nostre vite e vuole dirci che da sempre le ama. Ecco lo stupendo messaggio di oggi: Gesù è la Parola, la Parola eterna di Dio, che da sempre pensa a noi e desidera comunicare con noi.

E per farlo, è andato oltre le parole. Infatti, «si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi». Si fece *carne*: perché san Giovanni usa questa espressione, “carne”? Non poteva dire, in modo più elegante, che si fece *uomo*? No, utilizza la parola carne perché essa indica la nostra condizione umana in tutta la sua debolezza, in tutta la sua fragilità. Ci dice che Dio si è fatto fragilità per toccare da vicino le nostre fragilità. Dunque, dal momento che il Signore si è fatto carne, niente della nostra vita gli è estraneo. Non c'è nulla che Egli disdegni, tutto possiamo condividere con Lui, tutto. Dio si è fatto carne per dirci, per dirti che ti ama proprio lì, che ci ama proprio lì, nelle nostre fragilità, nelle tue fragilità; proprio lì, dove noi ci vergogniamo di più, dove tu ti vergogni di più. È audace la decisione di Dio: si fece carne proprio lì dove noi tante volte ci vergogniamo; entra nella nostra vergogna, per farsi fratello nostro, per condividere la strada della vita. E non se ne separerà mai: ora e per sempre [...] Questo è Gesù: con la sua carne è l'intercessore, ha voluto portare anche i segni della sofferenza. Il Vangelo dice infatti che venne ad abitare in mezzo a noi. E' venuto ad abitare con noi, a stare con noi. Che cosa desidera allora da noi? Desidera una grande intimità. Vuole che noi condividiamo con Lui gioie e dolori, desideri e paure, speranze e tristezze, persone e situazioni. Fermiamoci in silenzio davanti al presepe a gustare la tenerezza di Dio fattosi vicino, fattosi carne. E senza timore invitiamolo da noi, a casa nostra. nella nostra famiglia. E anche nelle nostre fragilità. Invitiamolo, che Lui veda le nostre piaghe. Verrà e la vita cambierà.

Nella solennità dell'Epifania, la Chiesa celebra la manifestazione della divinità del Signore all'intera umanità. A tutte le genti, simboleggiate dai Magi, di cui parla il Vangelo di Matteo. Un pellegrinaggio il loro, in cui vengono portate a compimento le profezie di tutti i tempi. «Cammineranno i popoli alla tua luce – recita il Libro di Isaia – i re allo splendore del tuo sorgere, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore».

LASCIAMO CHE LA POESIA CI PARLI

L'Epifania, soprattutto il cammino dei Magi, ha ispirato tanti mistici e poeti. Particolarmente suggestiva e profonda la poesia spirituale del poeta e religioso italiano **David Maria Turoldo (1916-1992)**.

I Magi incarnano nel Nuovo Testamento e nella leggenda popolare l'emblema della saggezza. Ma essere saggi non è l'avere certezze – come nota David Maria Turoldo – **essere saggi significa mettersi sempre in cammino, coltivare i dubbi, esplorare le strade per vedere quali portino alla verità e quali alla menzogna**, evitando le insidie dei potenti di turno. Per questo i Magi devono essere i nostri santi, quelli della continua ricerca che conduce alla luce.

Eran partiti da terre lontane di D.M. Turoldo

*Eran partiti da terre lontane:
in carovane di quanti e da dove?
Sempre difficile il punto d'avvio,
contare il numero è sempre impossibile.
Lasciano case e beni e certezze,
gente mai sazia dei loro possessi,
gente più grande, delusa, inquieta:
dalla Scrittura chiamati sapienti!
Le notti che hanno vegliato da soli,
scrutando il corso del tempo insondabile,
sequendo astri, fissando gli abissi
fino a bruciarsi gli occhi del cuore!
Naufraghi sempre in questo infinito,
eppure sempre a tentare, a chiedere,
dietro la stella che appare e dispare,
lungo un cammino che è sempre impreveduto.
Magi, voi siete i santi più nostri,
i pellegrini del cielo, gli eletti,
l'anima eterna dell'uomo che cerca,
cui solo Iddio è luce e mistero.*

APPUNTAMENTI

- ❖ **Giubileo 2025 Pellegrini di Speranza:** Tutti gli incontri si svolgeranno presso Oratorio Santa Maria, Via Don Gnocchi, 2. Incontri di formazione di Unità Pastorale.
Sabato 25 Gennaio 2025 – 09:00 - 12:30, **LA PAROLA DI DIO GENERA SPERANZA**, Professoressa Laura Verrani, Docente di Formazione Biblica.
Sabato 8 Febbraio 2025 – 09:00 -12:30, **LA PAROLA DI DIO GENERA MISERICORDIA**, Fratel Gabriele – Monastero Cistercense Dominus Tecum.
Sabato 1° Marzo 2025 – 09:00 – 12:30, **LA PAROLA DI DIO COSTRUISCE LA FRATERNITÀ**, Don Paolo Miotti – Fraternità della Speranza – Serming.
- ❖ **Spazio Mamme:** Una bella occasione per le mamme che desiderano imparare alcune cose utili per la vita familiare e nel frattempo condividere abilità e conoscenze; **al Sabato ogni 15 giorni dalle 15 in poi. Le date: 18/01, 01/02, 15/02, 01/03, 15/03, 29/03, 03/05/2025.**
- ❖ **Battesimi:** Ogni 15 giorni seconda e quarta domenica del mese. Prenotarsi almeno due mesi prima in ufficio (la famiglia deve ritirare i moduli da compilare e da consegnarsi ai Padrini).
- ❖ **Santa Messa in ospedale** ogni mercoledì, h 16:00.
- ❖ **Open day Scuola Materna: Sabato 11/01** (9:30 – 12:00). (E' preferibile prendere appuntamento.) La grande novità già attiva nell'anno in corso è **"La sezione primavera"**.
- ❖ **Sabato 1° Febbraio:** Marcia della Pace per le vie di Settimo.
- ❖ **Ripresa catechesi familiare:**
Giovedì 9/1 dalle 17:00 – 18:00 Quarta Elementare.
Sabato 11/1 dalle 14:30 – 15:30 Seconda Elementare.
Domenica 12/1 dalle 9:45 – 11:00 Terza elementare.
- ❖ **Catechesi per adulti guidata dal nostro Arcivescovo:**
Secondo appuntamento: Venerdì 24/01/25, ore 21:00.
Tema: "Pietro, Lasciarsi Perdonare"
Luogo: Chiesa del Santo Volto (Via Val della Torre,3 Torino)
Partenza alle ore 20:00 dal cortile della Scuola Materna. Le persone interessate possono informare in ufficio per il trasporto. **Vi aspettiamo numerosi!!!**
- ❖ **Incontro dell'Equipe di Unità Pastorale alla Santissima Trinità:** Lunedì 13/01/25, ore 21:00.
- ❖ **Settimana di preghiera per L'unità dei Cristiani Dal 18 al 25 gennaio 2025:** "Credi tu questo?" (Gv. 11, 26) alla San Pietro: Celebrazione Ecumenica: Martedì 21/01/25, ore 21:00.
- ❖ **Incontri di preparazione alla Cresima per Giovani – Adulti:** Inizio 06 Marzo 2025. Iscrivarsi in ufficio parrocchiale. Sedi degli incontri: Parrocchia S. Vincenzo (Chiesa Feriale), Via Milano, 59. Gli incontri si svolgeranno settimanalmente alle ore 21:00 (Otto incontri).